



UNITÀ PASTORALE SAN SALVARO

www.upsansalvaro.it

Parrocchia di San Pietro di Legnago

Via Verona 8, 37045 Legnago

Mail: s.pietro.legnago@gmail.com Tel: 0442 644120

Sito internet: www.sanpietrodilegnago.it

don Federico cell. 347 0355696



III DOMENICA DI PASQUA

5 maggio 2019

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Dìdimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a

mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti. Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

Il tempo di Pasqua ha la funzione liturgica di introdurre i credenti sempre più in profondità nel Mistero della morte e risurrezione di Gesù, facendo in modo che i contenuti della Pasqua diventino forza interiore e motivo ispiratore dell'agire del cristiano.

Prima lettura

Nella prima lettura, di fronte all'ingiunzione fatta a Pietro e Giovanni da parte dei capi degli Ebrei di non parlare più di Gesù, essi si rifiutano energicamente anche a costo di essere imprigionati e messi a morte.

L'autore del libro dell'Apocalisse svela l'adorazione degli angeli riservata a Dio Padre e a Gesù come Agnello immolato riconosciuto Dio come il Padre.

L'evangelista Giovanni alla conclusione del suo Vangelo narra l'apparizione di Gesù sul lago di Tiberiade a sette suoi discepoli, primo tra i quali Pietro. E li fa destinatari di una pescagione sorprendente. Dopo di che Gesù costituisce Pietro pastore di tutto il suo gregge, come risposta al suo amore di amico, ormai risanato dal triplice rinnegamento.

+ Giuseppe Lenti

Avvisi Parrocchiali

Settimana dal 6 al 12 maggio 2019

Lunedì

- ore 8.30, in cappellina, Santa Messa
- ore 20.30, nella chiesetta di San Salvaro, recita del **santo rosario**. Sono invitate in modo particolare le famiglie e i bambini della scuola dell'infanzia.

Martedì

- ore 8.30, in cappellina, Santa Messa
- ore 15.00, in cappellina, recita del santo Rosario
- ore 20.30, nella chiesetta di San Salvaro, recita del **santo rosario**. Sono invitate in modo particolare le famiglie e i bambini della scuola dell'infanzia.

Mercoledì

- ore 8.30, in cappellina, Santa Messa
- ore 20.30, nella chiesetta di San Salvaro, recita del **santo rosario**. Sono invitate in modo particolare le famiglie e i bambini della scuola dell'infanzia.

Giovedì

- ore 16.00, in cappellina, Santa Messa
segue adorazione eucaristica fino alle 18.30
- ore 20.30, nella chiesetta di San Salvaro, recita del **santo rosario**. Sono invitate in modo particolare le famiglie e i bambini della scuola dell'infanzia.

Venerdì

- ore 8.30, in cappellina, Santa Messa
- ore 20.30, nella chiesetta di San Salvaro, recita del **santo rosario**. Sono invitate in modo particolare le famiglie e i bambini della scuola dell'infanzia.

Sabato

- ore 19.00, in Chiesa Parrocchiale, Santa Messa
a questa messa saranno presenti le famiglie della nostra scuola d'infanzia in occasione della **festa della mamma**.

Domenica

- I **bambini** della **prima comunione** partecipano al ritiro presso il centro di pastorale Ragazzi a Verona.
 - ore 9.00, in chiesa parrocchiale, Santa Messa
 - ore 11.00, in chiesa parrocchiale, Santa Messa
-